



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 86 DEL 04.06.2020

OGGETTO: GESTIONE CONTRIBUTI EROGATI DALLE CAMERE – AGEF. AFFIDAMENTO IN HOUSE INFOCAMERE S.C.P.A.

IL SEGRETARIO GENERALE

con i poteri di cui al D. Lgs n. 165/2001, all'art. 35 dello Statuto e all'art. 16 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 78/2019 concernente la nomina del Segretario Generale;

CONSIDERATO che l'Ente, nell'esercizio della sua attività istituzionale, supporta gli operatori economici con agevolazioni, contributi, finanziamenti e misure economiche comunque denominate il cui iter istruttorio impatta con normative complesse di rilievo nazionale e comunitario;

PRESO ATTO che la società Infocamere S.C.p.A - società consortile per azioni interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e loro Unioni ha implementato un prodotto denominato AGEF (Agevolazioni e Finanziamenti) che consente di gestire i bandi per l'assegnazione di contributi alle imprese e le relative domande ed è strettamente integrato con il Registro Nazionale degli Aiuti consentendo la fruibilità automatica di strumenti di controllo nell'iter istruttorio delle pratiche;

RISCONTRATO, altresì, che il prodotto in argomento è fortemente integrato con altri gestionali in uso quotidianamente presso la Camera di Commercio e sviluppati da InfoCamere S.C.p.A a supporto delle attività di back office tipiche del Sistema Camerale;

ACQUISITA la proposta dalla medesima società di sistema in data 29/05/2020 che prevede un corrispettivo, in funzione del numero di posizioni iscritte nel registro delle imprese che, nel caso specifico, ammonta ad € 3.500,00 (una tantum) oltre ad un canone annuale di € 2.000,00 per l'adesione alla sezione 1 - gestione ambito camerale;

RILEVATO che, dal punto di vista normativo, l'affidamento in argomento è ascrivibile all'istituto dell'affidamento "in house", così come disciplinato dal combinato disposto degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e s.m.i.;

VERIFICATO che, ai fini della rispondenza dei requisiti prescritti dall'art. 5 in capo alla società Infocamere, si rileva che:

1. la società è interamente partecipata dalle Camere di Commercio Italiane e svolge la propria attività all'interno del sistema camerale al solo beneficio dei soci, con espresso divieto statutario di adesione di soci privati (cfr. art. 5 comma 1 lett. b) e c);
2. le camere di commercio socie svolgono su tale società consortile un controllo strutturale analogo a quello svolto sui loro servizi resi attraverso il sistema camerale (cfr. art. 5 comma 1 lett. a).

RILEVATO, altresì, che il combinato disposto delle norme in commento richiede, tra i necessari presupposti, l'iscrizione dell'Ente aggiudicatore in apposito elenco istituito presso l'A.N.A.C.;

VISTE, pertanto, le Linee guida n. 7 - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del decreto legislativo 50/2016 - adottate dall'ANAC con la deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017, nelle quali sono state definite le modalità ed i criteri con cui è effettuata l'iscrizione all'Elenco;

ATTESO che detto adempimento è assicurato da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio (nota del 16/01/2018) unitamente all'iscrizione delle società in house che, per Infocamere è stato eseguito, sempre da Unioncamere, con richiesta del 29/01/2018, prot. n. 8556, con relativa iscrizione avvenuta con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1042 del 14 novembre 2018;

CONSIDERATO, ulteriormente, che il comma 2 della norma richiamata stabilisce che *"le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house,*



avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

PRESO ATTO che i servizi oggetto del presente provvedimento sono da ascrivere alla tipologia “B” in quanto, seppur disponibili sul mercato, presentano un livello di “customizzazione” tale da non consentire una diretta confrontabilità con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato proprio a cagione di detta “customizzazione” e che la relativa erogazione richiede, inoltre, un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della CCIAA, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell’A.V.C.P. (ora A.N.A.C.), aggiornata con Delibera n. 556/2017, in forza della quale devono ritenersi escluse dagli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010 (e, quindi, dall’acquisizione del CIG) “le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie;

VISTO, altresì, l’art. 32 comma 14 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, secondo il quale il contratto è stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

DATO ATTO dell’istruttoria del funzionario dott.ssa Sabrina Zampino, in organico al Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici dell’Ente;

DATO ATTO che il presente provvedimento comporta oneri a carico del bilancio dell’Ente;

DETERMINA

1. di aderire al prodotto “AGEF” - sezione 1 gestione ambito camerale predisposto dalla società Infocamere Scpa;
2. di procedere alla stipula del contratto in parola in formato elettronico mediante la sottoscrizione digitale dei documenti che lo compongono (comunicazione di affidamento, nota del 29/05/2020, presente provvedimento);
3. di imputare l’importo di € 5.500,00 (oltre Iva) sul conto n. 325050 del corrente bilancio di esercizio, con prenotazione n. 141/2020;
4. di autorizzare gli uffici a soddisfare gli adempimenti di cui all’art. 29 commi 1 e 2 del richiamato D. Lgs 50/2016.

Visto per la regolarità amministrativa
Il responsabile Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi Logistici
(dott. Angelo Del Buono)
Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per la regolarità contabile
Il responsabile Bilancio, Contabilità e Finanza
(dott. Luigi Di Pietro)
Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Lorella Palladino)
Firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005